

LETTERA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DELL'I.I.S. APICIO COLONNA GATTI  
15/03/2020

Al nostri cari studenti ed ai loro genitori, ai collaboratori scolastici, agli assistenti amministrativi, agli assistenti tecnici, ai docenti, agli assistenti specialistici, alla nostra DSGA

Vi scrivo perché sento grandemente la necessità di starvi vicino, e di sentirvi vicino, sento la necessità di riaffermare quel senso di appartenenza che non ci ha mai lasciati da quando ci siamo conosciuti.

E' un momento di grande incertezza, di grande sofferenza, di grande vicinanza a chi in questo momento è malato o ha perso una persona cara.

Dobbiamo però avere fiducia nel domani, le cose miglioreranno, il virus arresterà la sua corsa e, rispettando le regole che giustamente ci sono state date, cesserà molto presto la sua azione.

In questo momento dobbiamo stringerci forte intorno a chi lotta con forza senza arrendersi, ai medici ed agli infermieri, a tutto il personale degli ospedali, a cui deve andare la nostra eterna riconoscenza, ai trasportatori, ai farmacisti, ai commessi dei negozi di generi alimentari, agli addetti alle pulizie, alle forze dell'ordine, a tutti coloro che svolgono un lavoro a servizio della comunità. Dovremo ricordarci di loro quando usciremo fuori dall'emergenza.

Dobbiamo però ringraziare con forza anche tutti gli operatori della scuola che sono rimasti vicini ad i propri studenti, in tutti i modi possibili offerti dalla tecnologia, a tutto il personale ATA che continua con professionalità a presidiare le nostre scuole, sempre con il sorriso.

La scuola pubblica e la sanità pubblica sono i fondamenti di uno stato democratico e noi siamo orgogliosi di appartenere ad uno Stato che cura tutti i suoi cittadini e si prende cura di tutti i suoi alunni. Nei momenti di difficoltà emerge la parte migliore di noi, diventa più forte la solidarietà. E' commovente vedere i medici cinesi venire in Italia ad aiutarci, con le loro conoscenze e con la loro esperienza. E' commovente vedere l'Italia unita attraverso i suoi balconi. E' commovente anche vedere lo sforzo del Presidente del Consiglio Conte e del suo governo. Molti dei nostri figli sono in questo momento lontani da noi, in altre zone d'Italia o in altri paesi, perché i giovani non hanno frontiere e per loro tutto il Mondo è la loro casa. A loro va il nostro abbraccio e l'augurio che, superata presto questa crisi, tornino da noi uomini e donne più forti e se possibile ancora più aperti all'altro, capaci di superare muri e confini.

Ai nostri ragazzi dico di stare tranquilli perché torneremo presto a stare insieme, non perdetevi mai il vostro entusiasmo e continuate a condividere idee, lavori, progetti, con i vostri docenti. Noi ci siamo per voi! Usate anche i social e tutti gli strumenti che abbiamo per condividere quello che state facendo, mandate le vostre foto, i vostri lavori. Rivolgete un pensiero particolare a quei ragazzi che hanno qualche difficoltà in più, che hanno bisogno di maggiore aiuto, non li lasciate soli, mandate loro messaggi, telefonate, fateli sentire parte della comunità, perché sono più a rischio di isolamento. Certo lo stanno facendo i docenti, anche gli assistenti specialistici, ma fatelo anche voi ragazzi, non permettete che un vostro compagno rimanga escluso.

Mi mancate! Mi mancano i vostri sorrisi e le vostre visite in presidenza, i vostri saluti in corridoio, mi manca la vostra allegria!

Ma dovete solo avere pazienza, passerà presto! Ora però dovete rimanere a casa, a tutela vostra ma soprattutto dei vostri nonni e dei vostri genitori.

Ai genitori rivolgo un caro saluto e l'augurio di rivederci presto a scuola, intanto possiamo costruire un legame ancora più forte, possiamo mantenere i contatti, anche in questo momento di temporanea lontananza.

Ma ricordatevi, è una lontananza solo fisica, noi siamo una comunità e tutti noi possiamo scaldarci nell'abbraccio l'uno dell'altro, anche a distanza.

Ai nostri docenti, ai nostri collaboratori scolastici, ai nostri assistenti amministrativi, ai nostri assistenti tecnici, alla nostra segretaria, ai miei collaboratori, va tutta la mia stima e affetto per quello che stanno facendo. Un abbraccio va anche ai nostri assistenti specialistici che da lunedì riprenderanno ad operare a distanza per i nostri studenti più fragili.

Io, se Dio vuole, ci sono e sono a disposizione sempre!

Un abbraccio!

La vostra "*preside*"  
*Maria Rosaria Villani*